

Rassegna del 23/06/2013

POLITICA REGIONALE

Resto del Carlino
Ravenna

«Il futuro della Bassa è solo nel Supercomune»

Montanari Lorenza

1

«Il futuro della Bassa è solo nel Supercomune»

L'associazione 'EvViva Lugo' auspica che parta presto la riforma delle istituzioni

IL PRESIDENTE MONTANARI
«Ci deve essere un unico sindaco per il comprensorio»
Domani incontro pubblico

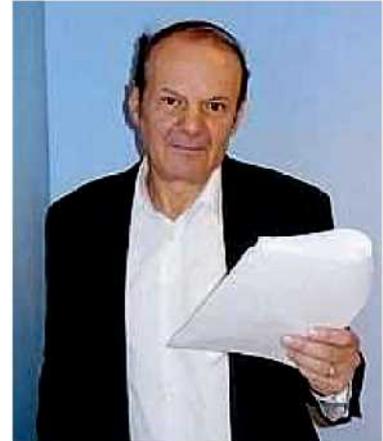
QUALE futuro per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna? Deve restare com'è ora o trasformarsi in 'Supercomune'? Se ne parlerà domani, lunedì, alle 21 nel Salone Estense della Rocca, in un incontro pubblico organizzato dall'associazione culturale EvViva Lugo, ispirata all'opera di Valter Ricci Bitti, che fu assessore comunale alla cultura e promotore di molte iniziative a favore di Lugo. Alla serata, intitolata 'I Comuni della Bassa Romagna e l'Unione: riordino o fusione?', interverranno Maurizio Montanari e Giovanni Valentinotti, presidente e consigliere di EvViva Lugo, e Simonetta Saliera, vicepresidente della Regione e assessore regionale alle autonomie locali, che illustrerà i cambiamenti introdotti dalla Legge Regionale 21/2012 sul riordino territoriale.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, dice Montanari, «si è costituita nel 2008 mettendo in rete, come una 'federazione', i 9 Comuni che compongono il comprensorio lughese. Nei 5 anni successivi, i 9 Comuni hanno trasferito alla

Unione quasi tutti i servizi e il personale e l'Unione è governata da una giunta formata da tutti i sindaci e da una struttura dirigenziale di pari livello». Alla luce della recente legge regionale sul riordino degli enti locali, prosegue Montanari, «è importante aprire una riflessione senza pregiudizi su quale possa essere il futuro assetto istituzionale del territorio». A questo proposito, 'EvViva Lugo' ha le idee chiare: «Se si vuole andare verso una riforma delle istituzioni democratiche — sottolinea Valentinotti — è necessario giungere alla realizzazione di un unico Comune della Bassa Romagna, che consentirebbe di eliminare tante barriere burocratiche e faciliterebbe la vita a cittadini e mondo economico. E bisogna fare presto: il Comune unico dovrà nascere prima della fine della legislatura che inizierà con le elezioni amministrative del 2014».

In ogni caso, precisa Montanari, «è un percorso che va avviato a breve. Non importa come si chiamerà il Comune, è importante che abbia un unico sindaco e un'unica giunta, lasciando ai 9 Comuni la possibilità di disporre di una sorta di consulta di decentramento guidata da una persona scelta dai cittadini. E proprio ai cittadini si dovrà dare più fiducia, potenziando il meccanismo della autocertificazione».

Lorenza Montanari



Maurizio Montanari

LUGO

Il futuro della Bassa è solo nel Supercomune

Il tempo anche il mercato sale e poco d'attesa

DESEAL: DIESEL, GPL, IL PREZZO DEL BENZINA

DEALTO